

## Giorni di bellezza. Tra Miss Italia e Miss Universo

AP/LAPRESSE



**Reginette di bontà.** Concorsi e sfilate di bellezza scoprono le buone cause, come nel caso di Rima Fakih (*nella foto*), Miss Usa 2010, impegnata per il Service Nation e in gara stanotte a Las Vegas per l'elezione di Miss Universo. E mentre iniziano le semifinali di Miss Italia, anche nel nostro paese spuntano le reginette del no profit. **Silva** ▶ pagina 11

# In passerella sfilano le buone cause

Anche le associazioni no profit varano concorsi di bellezza e premiano ragazze impegnate

PAGINA A CURA DI  
**Elio Silva**

**L**a bellezza è lo splendore del bene. Ne era convinto Platone e ci credeva tutta la cultura greca classica, imperniata sull'identificazione tra *kalòs*, ciò che è bello, e *agathòs*, ciò che è buono. La società di oggi è, invece, incline allo scetticismo, per ragioni fin troppo ovvie: gli antichi non potevano sapere, del resto, che le parabole, per loro oggetto di raffinati studi geometrici, avrebbero un giorno proiettato ben altre riproduzioni della realtà, o del reality che dir si voglia.

Ma a ben guardare i segnali, sia pur flebili, che giungono dal business dei concorsi di bellezza - fenomeno tipicamente estivo, che non conosce crisi e che, a livello nazionale come su scala locale, anima secondo gli addetti ai lavori non meno di 3mila serate - potrebbe essere arrivata l'ora della riscossa di Platone, come di Fedor Dostoevskij, che in epoca moderna ha osato ribadire che «la bellezza salverà il mondo».

Nel nostro paese, va ammesso, siamo ben lontani dal livello di sensibilità degli Stati Uniti, dove miss Usa 2010, la 24enne Rima Fakih, che ha fatto notizia in tutto il mondo per le origini arabe - e che proprio questa sera sarà in passerella a Las Vegas per la corona di miss Universo - appena eletta ha dichiarato il proprio impegno al

fianco di Service Nation, l'associazione nazionale per il servizio civile. Da noi le sfilate restano rito profano per eccellenza e alle figlie di Afrodite si richiede, generalmente, più l'estetica che l'etica. Però, nel tumultuoso accavallarsi di eventi che movimentano le italiane serate d'agosto, sta facendo capolino una pattuglia di concorsi (con annessi miss e mister) nei quali la bellezza si deve accompagnare a finalità e progetti sociali o

## DIFESA DELLA NATURA

L'esempio della selezione di Earth dove le candidate devono presentare idee per l'ambiente e impegnarsi a svolgere attività in prima persona

come requisito di partecipazione, o per sensibilizzare il pubblico sull'attività di organizzazioni non profit.

Un segnale del trend è, per esempio, il crescente successo, anche in Italia, del concorso per miss Earth, finalizzato esplicitamente a valorizzare la bellezza al servizio di una buona causa. L'obiettivo, in particolare, è diffondere la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia del pia-

neta attraverso progetti di educazione ambientale. L'idea venne nel 2001 a un imprenditore filippino e l'edizione di quest'anno vedrà 80 reginette di altrettanti paesi impegnate per un mese in attività di volontariato in Vietnam, sede della kermesse mondiale.

Le semifinali italiane, che si sono svolte in luglio a Cervia, con la sponsorizzazione, tra gli altri, della Bonprix Italia, società della multinazionale Otto di Amburgo, leader nel commercio elettronico, hanno fatto registrare un boom di candidature. Merito anche, secondo gli organizzatori, del "traino" di miss Earth Italia 2009, Luna Voce, una 22enne di Crotona, padre calabrese e madre olandese, coerentemente impegnata in attività sociali e autrice di un manualetto di educazione ambientale che sarà distribuito da settembre nelle scuole elementari della sua provincia.

L'eredità italiana per il 2010 sarà nominata a fine settembre, ma intanto si fanno avanti sulle passerelle nazionali altre miss, con titoli direttamente legati alle organizzazioni promotrici dei concorsi. Tra le associazioni non profit, in particolare, quella che sostiene con maggiore convinzione il trend è l'Avis, che già conta, in varie zone, una decina di miss in carica e un ben più consistente numero di candidate.



Impegno sociale. Miss Italia 2009, Maria Perrusi, e miss Sasch Modella domani, Veronica Sogni, in visita alla ludoteca dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze

«Abbiamo bisogno di donatori ma, prima ancora, di avvicinare i giovani ai temi sociali», spiega Massimo Popoli, 46 anni, presidente vicario dell'Avis Parma e pioniere del nuovo corso. «La sensibilità tra i ragazzi è minore rispetto a un tempo e, per di più, va diminuendo la frequenza media delle donazioni di sangue. Un dato sul quale non si può incidere più di tanto, visto che si tratta di un gesto volontario. Se, però, si riev-

#### DONAZIONI DI SANGUE

L'Avis sta organizzando appuntamenti a livello locale per sensibilizzare i giovani e incrementare le iscrizioni ai circoli provinciali

sce ad allargare la platea degli associati i risultati non tardano ad arrivare e, da questo punto di vista, l'elezione di miss Avis si è rivelata un successo, soprattutto grazie al coinvolgimento effettivo della nostra regione». A Parma, infatti, Elisa Bonacini, 20 anni, studentessa, oltre a coinvolgere gli amici è diventata una "testimonial" dell'associazione e, più in generale, dell'attenzione al volontariato, che - dice - «dovrebbe

essere normale ma, tra i giovani, non è poi una cosa così scontata».

Con queste premesse, la tendenza appare destinata a consolidarsi. A Fano, sulla costa marchigiana, sabato 7 agosto è stato assegnato il premio speciale Avis a una miss locale, scelta non solo per le doti estetiche, ma anche in base a colloqui sui temi sociali. A San Donà di Piave, in provincia di Venezia, per lo scettro di miss e mr Avis si sono presentati in un locale della zona 11 ragazzi e 20 fanciulle: bottino della serata 20 iscrizioni all'associazione e altrettante promesse di donazione, bilancio giudicato più che soddisfacente dagli organizzatori, Simona Lucia La Placa e Alberto Segato, rappresentanti dei gruppi giovani Avis.

In provincia di Cuneo il decollo di miss Avis ha un convinto sostenitore in Giorgio Groppo, 46 anni, presidente provinciale dell'associazione, ma anche del Centro servizi per il volontariato, nonché consigliere nazionale della stessa Avis. «Nel promuovere la cultura della solidarietà non possiamo limitarci a fare convegni e manifestazioni - afferma Groppo -. La gente vuole anche divertirsi, specialmente nei mesi estivi. Così, secondo me, anche occasioni apparentemente frivole possono offrire spunti di riflessione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MISS BUONE AZIONI

#### Nelle scuole di Crotona per educare all'ambiente



Luna Voce, miss Earth 2009, è una 22enne di Crotona, studentessa universitaria in Scienze naturali, che ha realizzato un opuscolo e tiene lezioni nelle scuole elementari della sua città per spiegare ai bambini il significato di un comportamento sostenibile e l'importanza del rispetto della natura e dell'ambiente

#### La studentessa di Parma invita a donare il sangue



Elisa Bonacini, 20 anni, studentessa di Parma, è iscritta al gruppo giovani Avis del capoluogo emiliano. Premiata nello scorso 2009 con il titolo di miss Avis, ha affiancato per tutto l'anno l'associazione come "testimonial" nell'attività di sensibilizzazione dei giovani e nelle iniziative pubbliche in città e provincia

#### Un progetto per rinfoltire le siepi della Bassa padana



Lucia Marri, 22 anni, di Correggio, finalista al concorso miss Earth 2010, è promotrice di un «progetto siepi» nel suo territorio, a salvaguardia della biodiversità fauno-floristica. Obiettivo la realizzazione di piccole aree di rifugio costituite da boschetti, filari e zone umide, per valorizzare il patrimonio vegetativo

### Dalle Marche in campo contro le torture agli animali



Giulia Capuano, 20 anni, di Chiaravalle (Ancona), parteciperà alle finali italiane di miss Earth 2010 con un progetto di informazione, scritta e filmata, contro le torture e le atrocità subite dagli animali, con l'obiettivo di arrivare a una graduale, progressiva limitazione delle attività venatorie

### Didattica e giochi per la pulizia dei parchi



L'impegno sociale di Giulia Gianni, 23 anni, fiorentina, riguarda l'educazione ambientale e si è concretizzato in un progetto per le scuole elementari che prevede un percorso didattico, una parte creativa, legata al gioco, e una fase pratica, con la pulizia di parchi e boschetti

### In difesa della natura attraverso i social network



Ilenia Arnolfo, 26 anni, di Savigliano (Cuneo), ha raggiunto la finale italiana di miss Earth 2010 con un progetto di comunicazione da sviluppare attraverso i social network. L'obiettivo è quello di aumentare tra i giovani la sensibilità ai temi ambientali e scambiare suggerimenti e consigli sui comportamenti sostenibili

